

Nigeria, si aggravano le proteste: almeno 56 morti

La violenza in **Nigeria** continua: **56 persone sono morte** dall'inizio delle proteste **#EndSARS**. Lo afferma Amnesty International (associazione per i diritti umani), aggiungendo che nella sola giornata di martedì sono state tolte 38 vite. Giovedì, sono esplosi degli spari a Lagos, dopo che un incendio è stato appiccato nella prigione della città. La polizia ha dichiarato che le fiamme sarebbero state appiccate da qualcuno all'interno.

Nei giorni scorsi, il presidente **Muhammadu Buhari** aveva chiesto in una dichiarazione firmata dal suo consigliere "comprensione e calma", senza menzionare gli attacchi subiti dai manifestanti. Ieri sera però, in televisione, ha invitato a sospendere le proteste e coinvolgere il governo nella ricerca di soluzioni.

Le proteste sono dovute al trattamento rivolto ai civili da parte della "**Sars**" (Squadra speciale anti-rapina della polizia), che si è sciolta dopo l'inizio delle manifestazioni. Le accuse ricevute riguardano estorsione, tortura ed omicidio.